



TUTTE LE NOVITÀ DAL MONDO DEGLI AUSILI A SERVIZIO DELL'HANDICAP

UN ASCENSORE PICCOLO DAL DESIGN ACCATTIVANTE

La quasi totalità delle abitazioni italiane presenta delle barriere architettoniche che in caso di disabilità anche temporanea o più semplicemente con l'avanzare dell'età diventano ostacoli insuperabili.

Rendere una casa accessibile a posteriori è da un lato costoso e dall'altro spesso problematico da un punto di vista architettonico. Una interessante soluzione è l'ascensore, o meglio, la piattaforma Terry Lift. Un sistema piccolo con un design decisamente futurista la cui installazione appare particolarmente semplice.

Se ad un disabile un ascensore può davvero restituire l'autonomia, ad un anziano, anche senza significativi problemi a deambulare, garantisce una maggiore sicurezza di fronte ai "rischi" delle scale.



LEGO: MATTONCINI MA NON SOLO

L'idea è opera del designer colombiano Carlos Arturo Torres, con sede a Chicago, e si tratta di un sistema che permette ai bambini di personalizzare le proprie protesi con facilità incastrandole e costruendole con gli amati mattoncini di plastica.

Il prototipo di protesi modulare progettata con Lego Future Lab e Cirec, una fondazione colombiana per la riabilitazione fisica, incorpora sensori mioelettrici che registrano l'attività del muscolo nel moncone e inviano un segnale per controllare il movimento.

In un prossimo futuro saranno fattibili ulteriori partnership per creare altri tipi di protesi con dei giganti dei giocattoli quali Mattel e Nintendo.

I bambini con protesi potrebbero presto vedere il loro giocattolo preferito innestarsi alla fine del loro braccio, rispondendo a svariate esigenze in nome della fantasia: al posto dell'arto potranno avere pale meccaniche, astronavi, fucili laser e tutto ciò che si può costruire.



© 2014 Carlos Arturo Torres. All rights reserved.



SCALEVO: UNA CARROZZINA DAVVERO SPECIALE

Una carrozzina che superi i gradini è sicuramente il sogno di molti disabili costretti a mille peripezie ogni qual volta si avventurino attraverso le nostre città e i nostri paesi. A questo hanno pensato una decina di studenti di ingegneria del Politecnico di Zurigo nel progettare "Scalevo". "Scalevo", questo è il nome del prototipo, attraverso due cingoli in gomma montati sulla parte inferiore, riesce ad «arrampicarsi» scalando anche i gradini più ripidi. L'ausilio, già premiato alla conferenza di *National Instruments* in Texas, dovrà essere ulteriormente testato prima di poter esser messo in produzione.



USARE LA LINGUA PER VEDERE



Si chiama BrainPort V100 l'apparecchiatura realizzata dalla Wicab che ha già passato l'esame della statunitense FDA (ente che valuta e approva i prodotti farmaceutici) che ne ha rilevato l'efficacia su quasi il 70% delle persone sottoposte ai test.

Brainport utilizza un particolare software che trasforma le immagini catturate dalla telecamera in impulsi elettrici che la persona non vedente percepirà grazie ad un piccolo dispositivo intraorale come lievi vibrazioni sulla lingua. Gli stimoli percepiti permetteranno di identificare dimensione, forza e anche il movimento degli oggetti davanti a loro.